



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA interclasse in Sociologia e Servizio Sociale
(CLASSE: L-39 R Scienze del Servizio sociale e L-40 R Sociologia)
COORTE 2025-2026

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025

ART. 1 [DATI GENERALI](#)

ART. 2 [REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI](#)

ART. 3 [ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA](#)

ART. 4 [ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE](#)

ART. 5 [ORDINAMENTO DIDATTICO](#)

ART. 6 [DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI](#)

ART. 7 [PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI](#)

ART. 8 [DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI](#)

ART. 1. DATI GENERALI	
1.1 Dipartimento di afferenza:	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
1.2 Classe:	(L39-R Servizio Sociale - L40-R Sociologia) Interclasse in Sociologia e Servizio Sociale
1.3 Sede didattica:	Catania, via Vittorio Emanuele II, n. 49
1.4 Organi del Corso di laurea in Sociologia e Servizio Sociale	
<p><u>Presidente</u>: coordinatore/coordinatrice del CdS.</p> <p><u>Consiglio di Corso di Laurea</u>: è l'organo collegiale responsabile della gestione didattica e organizzativa del corso di laurea ed è composto dal Presidente, dai docenti strutturati, dai docenti a contratto del CdS e dai rappresentanti degli studenti.</p> <p><u>Gruppo di gestione Assicurazione della Qualità (GGAQ)</u>: è l'organo istituito per garantire il processo di autovalutazione del Corso di Studio ed è formato dal Presidente del CdS, da docenti strutturati (da 4 a 6), da 2 rappresentanti degli studenti e dal/dalla referente della Segreteria Amministrativa.</p> <p><u>Comitato di indirizzo</u>: Attori istituzionali e sociali, organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal Corso di Studio.</p> <p><u>Docenti tutor</u>: docenti strutturati che orientano e assistono gli studenti nel corso degli studi, aiutandoli a rimuovere eventuali ostacoli e orientandoli nelle loro scelte formative.</p> <p><u>Studenti tutor</u>: studenti figure di supporto che aiutano altri studenti nel loro percorso universitario mettendo a disposizione la propria esperienza e conoscenza del corso di studi.</p>	
1.5 Profili professionali di riferimento:	
<p>Il corso prepara alla professione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistente sociale • Operatore per il reinserimento e l'inclusione sociale • Sociologo, intervistatore e rilevatore professionista • Operatore delle pubbliche relazioni, dei servizi per l'impiego e dell'organizzazione di eventi <p>Codifiche ISTAT di riferimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) 2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) 3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) 4. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0) 5. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0) 6. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2) 	
1.6 Accesso al corso:	
<p><i>X libero - Con riferimento al percorso L40</i></p> <p><input type="checkbox"/> numero programmato nazionale</p> <p><i>X numero programmato locale con test d'ingresso - Con riferimento al percorso L39</i></p>	
1.7 Lingua del Corso:	italiano
1.8 Durata del corso:	triennale
1.9 Conseguimento del titolo:	
La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU (174 CFU di attività + 6 CFU di prova finale)	
1.10 Ordinamento didattico:	
L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art. 5 del presente Regolamento.	

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI
2.1 Titolo di studio:
<p>Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di corso di studio.</p>
2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero:
<p>Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Si precisa che a tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle “Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia” consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it . I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell’Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.</p>
2.3 Conoscenze richieste per l’accesso
<p>Tanto l’accesso alla classe di laurea L 39 R, quanto l’accesso alla classe di laurea L 40 R richiedono il possesso o l’acquisizione di una preparazione di base adeguata alle discipline formative del Corso. Gli iscritti devono dimostrare di possedere un’adeguata preparazione di base, con riferimento alle seguenti abilità o competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze logico-linguistiche (padronanza della lingua italiana con particolare attenzione alla comprensione del testo). - Conoscenze acquisite (capacità di orientamento nel tempo e nello spazio, nonché adeguata conoscenza dei grandi temi oggetto di discussione nella società contemporanea). - Abilità logico-matematiche (capacità di ragionamento logico-deduttivo). <p>Per ulteriori dettagli si rimanda alle specifiche indicate nel Manifesto degli studi 2025/2026</p>
2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l’accesso
<p>Il possesso delle adeguate conoscenze di base è considerato acquisito dagli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo equipollente con una votazione pari o superiore a 80/100. Tali studenti sono esonerati dalle Prove OFA e vengono immatricolati senza Obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli studenti privi del suddetto requisito sono tenuti a dimostrare il possesso delle adeguate conoscenze di base tramite una prova di verifica (Prova OFA). Sono, altresì, esonerati dalle prove di verifica gli studenti che abbiano uno dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) siano già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche); b) abbiano già acquisito almeno 12 CFU in precedenti percorsi universitari; c) siano in possesso di certificazioni comprovanti il superamento di test di ingresso agli studi universitari erogati dal CISIA (TOLC). <p>Ai fini dell’esonero dalle prove OFA, gli studenti di cui al precedente comma presentano apposita istanza, corredata dalle certificazioni richieste, al Consiglio di Corso di Laurea, che procederà alla verifica dei requisiti previsti per l’esonero. Ai sensi dell’art.28 del Regolamento didattico di Ateneo, gli studenti con OFA non possono sostenere esami di profitto fino al completo superamento dei propri debiti formativi aggiuntivi. Gli studenti che sono tenuti a sostenere una prova di verifica del possesso di un’adeguata preparazione di base (Prove OFA) dovranno superare un test, composto da 40 quesiti a risposta multipla, così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprensione del testo (10 quesiti, da svolgere in 30 minuti) 2. conoscenze acquisite (15 quesiti, da svolgere in 30 minuti) 3. logica, ragionamento e linguaggio matematico (15 quesiti, da svolgere in 30 minuti). <p>La prova avrà una durata complessiva massima di 90 minuti.</p>

<p>Il possesso delle conoscenze adeguate sarà dimostrato dal superamento della prova di verifica con un punteggio complessivo di almeno 15 punti.</p> <p>Il punteggio va calcolato in base al numero di risposte esatte, errate o non date, secondo le seguenti attribuzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per ogni risposta corretta: 1 punto. • Per ogni risposta non data: 0 punti. • Per ogni risposta errata: - 0,25 punti. <p>Le Prove di recupero OFA saranno organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, con le modalità che saranno comunicate attraverso il sito del DSPS.</p> <p>Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento di Scienze politiche e sociali organizza apposite attività di supporto.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda alle specifiche indicate nel Manifesto degli studi 2025/2026</p>
<p>2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva</p>
<p>Gli studenti che ottengono un punteggio inferiore a 15 nella prova OFA, saranno tenuti a colmare i propri Obblighi formativi aggiuntivi tramite il superamento di una nuova prova (Prove di recupero OFA), con caratteristiche analoghe per tipologia alla prova già definita nell'art. 2, comma 4.</p>
<p>2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio</p>
<p>Per gli studenti provenienti da altri corsi di studio, il Consiglio delibera su richiesta dello studente garantendo il riconoscimento del maggior numero di crediti compatibile con gli obiettivi specifici dei SSD previsti per il conseguimento del titolo di studio della classe e secondo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo.</p> <p>Chi ha già conseguito crediti formativi universitari che, in tutto o in parte, siano riconoscibili ai fini del conseguimento di un titolo di studio, può chiedere l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del corso previa verifica della disponibilità dei posti nel caso del percorso di studio a numero programmato.</p> <p>In ogni caso, per la determinazione dell'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto, si richiede il possesso di 18 CFU per accedere al secondo anno e di 54 CFU per accedere al terzo.</p> <p>Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento può essere subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 2121 del 26/05/2023, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.</p>
<p>2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario</p>
<p>Il Consiglio del corso di laurea può deliberare, su richiesta dello studente, il riconoscimento di conoscenze o abilità professionali certificate e di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario.</p> <p>Ai fini del riconoscimento delle predette conoscenze e abilità, è necessario che le medesime siano coerenti con i contenuti e gli obiettivi formativi del corso di studio.</p> <p>Le conoscenze e le abilità di cui lo studente chiede il riconoscimento devono essere certificate a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione, è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000; se l'attività è stata svolta presso un ente e/o una struttura non afferente alla pubblica amministrazione, è necessario che lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta. La certificazione deve riportare in ogni caso il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.</p> <p>Tali conoscenze e abilità certificate:</p>

- per L39R possono essere riconosciute per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività a scelta dello studente nel piano degli studi (12 CFU), e/o in sostituzione di parte degli insegnamenti affini o integrativi previsti nel piano di studi (24 CFU).
- per L40R possono essere riconosciute per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività di tirocinio professionalizzante nel piano degli studi (6 CFU), e/o in sostituzione degli insegnamenti a scelta dello studente, per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività a scelta dello studente nel piano degli studi (12 CFU), e/o in sostituzione di parte degli insegnamenti affini o integrativi previsti nel piano di studi (18 CFU).

2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso

Il Consiglio del corso di laurea può deliberare, su richiesta dello studente, il riconoscimento di attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.

Ai fini del riconoscimento delle predette attività, è necessario che le medesime siano coerenti con i contenuti e gli obiettivi formativi del corso di studio.

Le attività di cui lo studente chiede il riconoscimento devono essere certificate a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione, è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000; se l'attività è stata svolta presso un ente e/o una struttura non afferente alla pubblica amministrazione, è necessario che lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta. La certificazione deve riportare in ogni caso il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Tali attività:

- per L39R possono essere riconosciute per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività a scelta dello studente nel piano degli studi (12 CFU), e/o in sostituzione di parte degli insegnamenti affini o integrativi previsti nel piano di studi (36 CFU).
- per L40R possono essere riconosciute per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività di tirocinio professionalizzante nel piano degli studi (6 CFU), e/o in sostituzione degli insegnamenti a scelta dello studente, per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività a scelta dello studente nel piano degli studi (12 CFU), e/o in sostituzione di parte degli insegnamenti affini o integrativi previsti nel piano di studi (30 CFU).

2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico

Il Consiglio del corso di laurea può deliberare, su richiesta dello studente, il riconoscimento dell'avvenuto conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Ai fini del riconoscimento è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in cui specifichi quale medaglia abbia vinto o quale titolo abbia conseguito, nonché il luogo e la data dell'avvenuta vittoria o dell'avvenuto conseguimento.

Tali medaglie o titoli:

- per L39R possono essere riconosciute per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività a scelta dello studente nel piano degli studi, e/o in sostituzione di parte degli insegnamenti affini o integrativi previsti nel piano di studi.
- per L40R possono essere riconosciute per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività di tirocinio professionalizzante nel piano degli studi, e/o in sostituzione degli insegnamenti a scelta dello studente, per un numero di CFU non superiore a quanto previsto per le attività a scelta dello

studente nel piano degli studi, e/o in sostituzione di parte degli insegnamenti affini o integrativi previsti nel piano di studi.

Per il conseguimento di una medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto non possono essere riconosciuti più di 12 CFU; per il conseguimento del titolo di campione europeo assoluto o campione italiano assoluto non possono essere riconosciuti più di 6 CFU.

2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9

Il numero massimo di crediti riconoscibili per le attività previste nei commi 7, 8 e 9 del presente articolo è di 48 CFU, come previsto nell'art. 3, comma 2, del D.M. n. 931 del 4 luglio 2024.

Le attività precedenti già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di altri corsi di laurea, di corsi di laurea magistrale e di corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Articolazione del percorso formativo	
Corso interclasse Curricula: NO Percorsi: NO	
3.2 Suddivisione temporale	
Annuale e semestrale	
3.3 Percorso DUAL DEGREE	
NO	
3.4 Frequenza	
<p>1. Per il percorso in Servizio Sociale L39R la frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle lezioni dei seguenti insegnamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi e fondamenti del servizio sociale; - Metodi e tecniche del servizio sociale; - Organizzazione dei servizi sociali; <p>e per i 18 cfu delle attività di tirocinio.</p> <p>2. Per il percorso in Sociologia L40R la frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle attività dei 15 cfu di tirocinio e dei 3 cfu del Laboratorio di informatica.</p> <p>Per L39R e L40R la frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle attività dei 6 cfu di Laboratorio di lingua inglese.</p> <p>Ai sensi dell'art. 30 RdA il Consiglio di CdS può riconoscere attività sostitutiva della frequenza per gli studenti lavoratori, atleti, in situazioni di difficoltà e disabili (nonché l'accesso agli appelli d'esame riservati).</p>	
3.5 Modalità di accertamento della frequenza	
Registro a cura dei docenti solo per i corsi di cui al comma precedente.	
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate e corrispondenza CFU/ore	
<p>LF (Lezioni frontali). E/L (Esercitazioni/ Laboratori).</p> <p>Le lezioni frontali sono erogate, di norma, per fasce orarie non superiori alle 2 ore.</p> <p>Ai sensi dell'art. 12 del RDA, approvato con D.R. n. 2121 del 26/05/2023, in ogni CFU rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) 7 ore di lezioni frontali (LF) b) almeno 12 e non più di 15 ore dedicate a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (laboratori) 	
3.7 Modalità di verifica della preparazione: esami, verifiche etc..	
<p>S (scritta) - O (orale).</p> <p>Ai sensi dell'art. 20 del RDA possono essere previsti corsi integrati costituiti da moduli coordinati, nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a sei previa delibera motivata del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Ai sensi dell'art. 23, c. 2 del RDA per ciascun insegnamento devono essere deliberati dal Consiglio di Corso di studio sia le modalità di accertamento della preparazione, che i criteri di valutazione.</p> <p>Ai sensi dell'art. 23, c. 3 del RDA, la votazione finale espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative</p>	

attività didattiche. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi.
Gli esiti delle prove intermedie, eventualmente previste da ciascun insegnamento e dichiarate sulle piattaforme informatiche, da svolgersi anche con modalità diverse da quelle previste per la verifica finale (colloqui, prove scritte, elaborati, presentazioni in Aula, ecc.), vanno registrate sulla piattaforma informatica di Ateneo.
Le verifiche di profitto avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica.
Ai sensi dell'art. 23, c. 10 del RDA, nei casi in cui sia prevista solo una prova scritta, la verbalizzazione sarà effettuata solo dopo avere recepito la volontà dello studente di voler completare la procedura, secondo quanto deliberato dal Consiglio di CdS (22.11.2018), che ha adottato un proprio regolamento a cui si rimanda.
A seguito della relazione dello studente e del colloquio con il docente tutor di tirocinio che ne ha firmato il progetto, ai sensi dell'art. 23, comma 9, del RDA, viene attribuita una valutazione all'attività di tirocinio, che può variare da non approvato ad approvato e approvato con merito.
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali
È prevista la presentazione on-line dei piani di studio da parte dello studente e l'approvazione con delibera di Consiglio di corso dei piani presentati.
3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
Non previsti (Consiglio di Dipartimento del 21.12.2016)
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
Non previsti (Consiglio di Dipartimento del 21.12.2016)
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
<p>Ai sensi dell'art. 32 del RDA, possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:</p> <ol style="list-style-type: none"> la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU; la preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio; le attività di laboratorio e di tirocinio. <p>Lo studente che desideri frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento. In alternativa, lo studente può presentare apposita istanza al Consiglio di Corso, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire. In quest'ultimo caso, il Consiglio di Corso può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego, nel rispetto delle vigenti disposizioni generali e d'Ateneo. In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello studente. Nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Università ospitante si dovrà perseguire la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza, piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline. Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) o da altri sistemi per accordi fuori UE. Le attività formative svolte all'estero sono registrate nella carriera dello studente e nel Diploma Supplement, sulla base della documentazione rilasciata dall'Università ospitante. Non sarà possibile sostenere nuovamente, presso l'Università di provenienza, gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.</p> <p>La registrazione di tali CFU è effettuata generalmente tramite procedure individuate di volta in volta dai programmi di mobilità specifici e sempre tramite il portale on line.</p>
3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani
<p>Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato.</p> <p>Per ulteriori specifiche si faccia riferimento alla normativa vigente in materia.</p>

3.13 Orientamento e tutorato

Il Corso si avvale della collaborazione di tutor qualificati e tutor junior per la realizzazione di attività didattiche integrative e/o propedeutiche alla verifica delle conoscenze; per il supporto al recupero dei debiti formativi (preparazione prove OFA); per dare assistenza agli studenti nella presentazione dei piani di studio, nell'avvio dei tirocini e nel completamento delle procedure Erasmus; per organizzare attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita; per fornire sostegno (individuale o in piccoli gruppi) alla preparazione di prove intermedie ed esami di profitto. Tutte le attività vengono coordinate dal Presidente e concordate con i delegati di Dipartimento (Didattica, Internazionalizzazione, Orientamento, Tirocini e Terza Missione), nonché con la segreteria del Corso e con i docenti referenti delle singole discipline. D'intesa con gli altri CdS del Dipartimento, inoltre, i tutor prendono parte all'«Help Desk», uno sportello di orientamento e tutoraggio realizzato in modalità *blended* (in presenza e online) per fornire assistenza continuativa agli studenti. Orari e sedi sono disponibili presso le pagine web del Corso e del Dipartimento.

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. Il Corso di laurea sensibilizza gli studenti sull'importanza delle rilevazioni OPIS.

3.15 Tirocini curriculari e placement

In merito a L39R : Le attività di tirocinio e stage sono curate da un pool costituito da un tutor didattico, dal Presidente del corso di laurea e, per la parte amministrativa, dal referente amministrativo del Dipartimento. Il rapporto con le parti sociali assume un rilievo particolare e specifico ed è curato costantemente. L'interlocuzione è avvenuta attraverso gli incontri con l'Ordine nazionale e regionale, nonché i tutor aziendali dei vari enti (Comune, ASP, Aziende ospedaliere, Ministero della Giustizia, Terzo settore) presso cui si svolgono i tirocini ed hanno riguardato sia gli sviluppi della professione sia le loro conseguenze in relazione all'offerta formativa ed alle sue varie articolazioni. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il [Regolamento di tirocinio L39R](#).

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-39R: saper utilizzare conoscenze teoriche per sviluppare capacità professionali mirate a gestire le interconnessioni tra lavoro con la persona, con il contesto organizzativo e con il territorio, imparando a contemperare gli aspetti politico-istituzionali, giuridici, organizzativi e professionali. Tali obiettivi si perseguono mediante lo svolgimento del tirocinio:

- Laboratorio di documentazione professionale (2° anno): n. 3 cfu;
- Tirocinio presso l'ente (3° anno): n. 12 cfu;
- Laboratorio di supervisione esperta (3° anno): n. 3 cfu.

In merito a L40R: Le attività di tirocinio e stage sono curate da un pool costituito da un tutor didattico, dal Presidente del corso di laurea e, per la parte amministrativa, dal referente amministrativo, per il tirocinio, del Dipartimento. Il rapporto con le parti sociali assume un rilievo particolare e specifico ed è curato costantemente. I rapporti con il mondo del lavoro sono costantemente tenuti attraverso una partecipazione attiva all'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro e gli organismi preposti in Ateneo, nonché attraverso la partecipazione alle iniziative della Rete di Atenei dei Direttori di Dipartimento di area sociologica. Per ulteriori dettagli è possibile consultare l'[Offerta attività di tirocinio L40 R](#)

Sono obiettivi del tirocinio del CdL L-40 R: lo sviluppo della capacità di analisi dei contesti in cui si opera (modelli organizzativi, norme, finalità), di individuazione di bisogni e di raccordo tra bisogni e risorse, di progettazione di interventi e strumenti necessari per la loro attuazione. Tali obiettivi si perseguono mediante lo svolgimento del tirocinio:

- Laboratori tematici (2° e 3° anno): n. 9 cfu;
- Tirocinio presso l'ente (3° anno): n. 6 cfu.

L'attività di accompagnamento al lavoro sia per studenti laureandi, che per laureati, attraverso il supporto alla ricerca attiva di lavoro e l'offerta di tirocini post-laurea, viene curata e gestita dal Career Service dell'Ateneo.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Le attività formative inserite autonomamente dallo studente nel proprio piano di studi, pari a 12 CFU, sono scelte fra gli insegnamenti offerti dall'Ateneo di Catania. Tali insegnamenti devono essere coerenti con il percorso formativo del corso di laurea e devono avere dei contenuti culturali non coincidenti con quelli di altri insegnamenti già presenti nel piano di studio. Gli studenti del corso di laurea non possono individuare come attività a scelta gli insegnamenti obbligatori dei corsi di laurea magistrale attivati nel Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Catania.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche

Ulteriori conoscenze linguistiche: 6 cfu per la conoscenza di almeno una lingua straniera (lingua inglese per L39 R e L40 R).

L'abilità linguistica si acquisisce con il conseguimento almeno del livello B1 (sulla base della discrezionalità del CdS come da art. 13 comma 5 RDA).

b) Abilità informatiche e telematiche

3 CFU (solo per L40 R)

c) Tirocini formativi e di orientamento

18 cfu per L39 R e 15 cfu per L40 R

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro:
non previste

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

I CFU conseguiti all'estero, nonché le altre attività svolte all'estero, inclusi i tirocini, sono considerati nella formazione del voto finale di laurea secondo quanto previsto al successivo art. 4, comma 4. Per i CFU conseguiti in Italia si rinvia all'art. 3, comma 12.

4.4 Prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo e della sua articolazione, può essere un elaborato su un tema, basato su una ricerca bibliografica e/o l'elaborazione di dati secondari o di ricerca sul campo, o un lavoro di riflessione e di sistematizzazione delle esperienze di tirocinio o di laboratorio. Si tratta di un elaborato, in cui verrà valorizzata la ricostruzione ragionata della bibliografia riguardante l'analisi di un tema rilevante per il profilo formativo e la descrizione delle strategie e delle tecniche di ricerca o di intervento comparativamente adottate.

In particolare:

1. Oggetto della prova finale: per il superamento della prova finale, cui sono assegnati 6 cfu, ogni studente deve realizzare, in accordo con un relatore individuato fra i docenti afferenti al corso di laurea, un elaborato redatto secondo il vademecum reso disponibile sul sito del CdS.

2. Nomina della Commissione di laurea: il Presidente del CdS, per ogni sessione di laurea, provvede a nominare una o più Commissioni di laurea. Ogni Commissione è costituita da almeno tre docenti scelti preferibilmente fra i relatori dei candidati che partecipano alla sessione.

3. Criteri di determinazione del voto di laurea: la Commissione di laurea si riunisce, anche immediatamente prima della seduta pubblica, per la determinazione del voto di laurea, secondo i criteri di seguito specificati. La Commissione attribuisce un punteggio, fino al massimo di 6 punti, a ogni elaborato. Tale punteggio riguarda, per 5 cfu, le attività legate alla ricerca per la redazione dell'elaborato finale e, per 1 cfu, la redazione dell'elaborato finale. È possibile attribuire i cfu relativi alla ricerca e alla redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale, se la ricerca viene svolta

nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale. Oltre ai punti attribuiti all'elaborato finale, alla formazione del voto di laurea concorrono: la media dei voti ottenuti in carriera, espressa in centodecimi, l'eventuale valutazione con merito della maggioranza di CFU delle attività di tirocinio (15 cfu per L40 e 18 cfu per L39).

Specificamente, sono valutati:

- il tirocinio, con l'attribuzione di 1 punto, se approvato con merito;
- le eventuali esperienze all'estero (anche extracurricolari, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca o di tesi, in esami sostenuti e/o nel tirocinio), nonché la frequenza di attività culturali extracurricolari interne al DSPS (tale punteggio verrà attribuito allo studente che dimostri di avere frequentato attività culturali extracurricolari in linea con gli obiettivi formativi del CdS, che siano state certificate dai docenti organizzatori dei seminari/convegni/conferenze. Sarà la commissione di laurea a valutare le singole situazioni), fino a 2 punti.
- le lodi ricevute, con l'attribuzione di 1 punto ogni 3 lodi conseguite;
- la rapidità del percorso di studi, con l'attribuzione di 1 punto per il conseguimento del titolo entro la durata normale del corso. Al fine dell'applicazione di tale criterio, la "durata normale del corso" va calcolata tenendo conto di una maggiorazione del 50% del tempo per gli studenti con lo status di disabilità riconosciuto ai sensi dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il voto di laurea è costituito dalla somma: della media dei voti ottenuti in carriera, del punteggio dell'elaborato e degli altri elementi di giudizio, secondo i parametri indicati. Per conferire la lode è richiesta una media di voti ottenuti in carriera di almeno 102/110, oltre all'unanimità della Commissione.

4. Modalità di svolgimento della seduta di laurea: nella seduta di laurea ciascun candidato riassume sinteticamente il contenuto dell'elaborato e il Presidente della Commissione di laurea comunica in pubblico il voto di laurea, conferendo al candidato, in tale momento, il titolo di dottore in Sociologia o in Servizio Sociale.

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO

Approvato in data 13/02/2025

[RAD L-39 R L 40 R Sociologia e servizio sociale](#)

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

Coorte 2025-2025

6.1 – L-39 R: Servizio Sociale

n.	SSD	Denominazione	CFU	n. ore		Propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				Lezioni	Altre attività				
1	SPS/07	Istituzioni di sociologia	9	56	12	no	1	ITA	vedi All. 1.1
2	SPS/07	Principi e fondamenti del servizio sociale	6	35	12	10	1	ITA	vedi All. 1.1
3	IUS/09 IUS/10	Diritto pubblico e amministrativo IUS/09 (6 CFU) - IUS/10 (3 CFU)	9	63	-	no	1	ITA	vedi All. 1.1
4	M-STO/04	Storia contemporanea	6	42	-	no	1	ITA	vedi All. 1.1
5	L-LIN/12	Laboratorio di lingua inglese	6	-	72	no	1	ITA	vedi All. 1.1
6	SECS-P/01	Economia politica	6	42	-	no	1	ITA	vedi All. 1.1
7	MED/42	Igiene generale e applicata	6	42	-	no	1	ITA	vedi All. 1.1
8	M-PSI/05	Psicologia Sociale 1 -L'individuo, relazioni e processi collettivi	6	35	12	no	1	ITA	vedi All. 1.1
9	SPS/07	Politiche sociali e governo dei servizi del welfare	6	42	-	no	1	ITA	vedi All. 1.1
10	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale 1. Metodi e tecniche del servizio sociale 1 2. Metodi e tecniche del servizio sociale 2	12 (9) (3)	63 14	- 12	T.2	2	ITA	vedi All. 1.1
11	SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	9	63	-	no	2	ITA	vedi All. 1.1
12	M-PSI/05 M-PSI/08	Psicologia sociale e clinica: 1. Psicologia sociale, dei gruppi e delle istituzioni 2. Psicologia clinica e psicopatologia	15 (6) (9)	42 63	- -	no	2	ITA	vedi All. 1.1
13	IUS/01	Diritto privato	6	42	-	no	2	ITA	vedi All. 1.1
14	SPS/09	Sociologia economica e del lavoro	6	42	-	no	2	ITA	vedi All. 1.1
15	IUS/17	Diritto penale e minorile	6	42	-	no	2	ITA	vedi All. 1.1
16	SEC-S/05	Principi e metodi statistici	9	56	12	no	2	ITA	vedi All. 1.1
17	SPS/09	Organizzazione dei servizi sociali	6	35	12	no	3	ITA	vedi All. 1.1
18	SPS/12	Sociologia della devianza tra vulnerabilità e marginalità	9	63	-	no	3	ITA	vedi All. 1.1

Gruppo opzionale (Gruppo affini)

* Lo studente deve scegliere obbligatoriamente un insegnamento (6 CFU) erogato tra primo e secondo ciclo

n.	SSD	Denominazione	CFU	n. ore		Propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				Lezioni	Altre attività				
19	M-PED/03	La Pedagogia dell'inclusione formativa e sociale*	6	35	12	no	3	ITA	vedi All. 1.1
20	SPS/04	Scienza politica*	6	42	-	no	3	ITA	vedi All. 1.1
21	M-PSI/05	Psicologia Sociale 2 - Comprensione di sé e mondo sociale. Aggressività, stereotipi e pregiudizi*	6	42	-	no	3	ITA	vedi All. 1.1
22	SPS/08	Sociologia della famiglia e dei processi culturali*	6	35	12	no	3	ITA	vedi All. 1.1
23	SPS/10	Sociologia urbana*	6	42	-	no	3	ITA	vedi All. 1.1
24	M-STO/04	Storia contemporanea 2*	6	42	-	no	3	ITA	vedi All. 1.1
25	L-LIN/04	Lingua francese*	6	42	-	no	3	ITA	vedi All. 1.1
26	INF/01	Informatica*	6	42	-	no	3	ITA	vedi All. 1.1
27	M-DEA/01	Antropologia del welfare*	6	35	12	no	3	ITA	vedi All. 1.1
28	SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici*	6	42	-	no	3	ITA	vedi All. 1.1

Tirocini e laboratori:

	Denominazione	CFU	n. ore		Propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
			Lezioni	Altre attività				
T.1	Laboratorio di tirocinio: documentazione di servizio sociale	3	-	45	T.2	2	ITA	vedi All. 1.1
T.2	Tirocinio professionale	15						
	1. Laboratorio di Supervisione professionale di gruppo	(3)	-	45	no	3	ITA	vedi All. 1.1
	2. Tirocinio presso l'ente	(12)	-	300				

6.2 – L-40 R: Sociologia									
n.	SSD	Denominazione	CFU	n. ore		Propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				Lezioni	Altre attività				
1	SPS/07	Istituzioni di sociologia 1. Attori, processi culturali e istituzioni sociali 2. Identità e disuguaglianze, processi di inclusione e integrazione sociale	12 (9) (3)	63 21	- -	no	1	ITA	vedi all. 1.2
2	IUS/09 IUS/10	Diritto pubblico e amministrativo IUS/09 (6 CFU) - IUS/10 (3 CFU)	9	63	-	no	1	ITA	vedi all. 1.2
3	M-STO/04	Storia contemporanea	6	35	12	no	1	ITA	vedi all. 1.2
4	L-LIN/12	Laboratorio di lingua inglese	6	-	72	no	1	ITA	vedi all. 1.2
5	SECS-P/01	Economia politica	6	42	-	no	1	ITA	vedi all. 1.2
6	M-DEA/01	Antropologia culturale	6	35	12	no	1	ITA	vedi all. 1.2
7	SPS/09	Sociologia economica	9	63	-	no	1	ITA	vedi all. 1.2
8	INF/01	Laboratorio di informatica	3	-	36	no	1	ITA	vedi all. 1.2
9	IUS/01	Diritto privato	6	42	-	no	2	ITA	vedi all. 1.2
10	SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	9	63	-	no	2	ITA	vedi all. 1.2
11	SPS/09	Sociologia del lavoro	6	42	-	no	2	ITA	vedi all. 1.2
12	L-LIN/04	Tirocinio 1: laboratorio di lingua francese per l'inserimento occupazionale (gruppo opzionale – lo studente dovrà scegliere tra insegnamento 12 e 13)	6	-	72	no	2	ITA	vedi all. 1.2
13	L-LIN/14	Tirocinio 1: laboratorio di lingua tedesca per l'inserimento occupazionale (gruppo opzionale – lo studente dovrà scegliere tra insegnamento 12 e 13)	6	-	72	no	2	ITA	vedi all. 1.2
14	IUS/17	Diritto penale e minorile	6	42	-	no	2	ITA	vedi all. 1.2
15	SEC-S/05	Principi e metodi statistici	9	56	12	no	2	ITA	vedi all. 1.2
16	SPS/07	Storia del pensiero sociologico	6	42	-	no	2	ITA	vedi all. 1.2
17	M-PSI/05	Psicologia Sociale 1 - Percezione sociale, interazioni e relazioni	6	42	-	no	2	ITA	vedi all. 1.2
18	SPS/08	Sociologia della famiglia e dei processi culturali	9	56	12	no	3	ITA	vedi all. 1.2
19	SPS/04	Scienza politica	9	56	12	no	3	ITA	vedi all. 1.2
20	SPS/12	Sociologia del diritto e della devianza	6	35	12	no	3	ITA	vedi all. 1.2
21	SPS/10	Sociologia urbana	6	42	-	no	3	ITA	vedi all. 1.2
22	SPS/07	Tirocinio: laboratorio di metodologia della ricerca sociale	3	-	36	no	3	ITA	vedi all. 1.2
23	SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	6	42	-	no	3	ITA	vedi all. 1.2

Gruppo opzionale (Gruppo affini)

* Lo studente deve scegliere obbligatoriamente un insegnamento (6 cfu erogato) tra primo e secondo ciclo

n.	SSD	Denominazione	CFU	n. ore		Propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				Lezioni	Altre attività				
24	MED/42	Igiene generale e applicata*	6	42	-	no	3	ITA	vedi all. 1.2
25	M-PED/03	La Pedagogia dell'inclusione formativa e sociale*	6	35	12	no	3	ITA	vedi all. 1.2
26	M-PSI/08	Psicologia Clinica*	6	42	-	no	3	ITA	vedi all. 1.2
27	M-PSI/05	Psicologia Sociale 2 - Comprensione di sé e mondo sociale. Aggressività, stereotipi e pregiudizi*	6	42	-	no	3	ITA	vedi all. 1.2

Tirocini e laboratori:

	Denominazione	CFU	n. ore		Propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
			Lezioni	Altre attività				
T.1	Tirocinio professionale	6						
	1. Laboratorio di orientamento e informazione	(1)	-	15	no	3	ITA	
	2. Tirocinio presso l'ente	(5)	-	125				

In coerenza con gli obiettivi indicati per il singolo insegnamento, l'aspirante docente (sia esso interno o esterno) deve far conoscere preventivamente alla struttura didattica di afferenza del corso di studio, i contenuti del corso, i testi di riferimento e il Materiale didattico. Il docente avrà poi cura di compilare le schede degli insegnamenti a lui affidati con le suddette informazioni, come previsto dall'art.34 comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo, affinché l'apprendimento dello/a studente sia consapevole e attivo.

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Coorte 2025-2026						
7.1 – L-39 R: Servizio Sociale						
n.	SSD	Denominazione	CFU	Forma didattica	Verifica della preparazione	Frequenza obbligatoria
1° anno - 1° periodo						
1	SPS/07	Istituzioni di sociologia	9	LF/LAB	E - (AP)	no
2	SPS/07	Principi e fondamenti del servizio sociale	6	LF/LAB	E - (AP)	si
3	IUS/09 IUS/10	Diritto pubblico e amministrativo IUS/09 (6 CFU) - IUS/10 (3 CFU)	9	LF	E - (AP)	no
4	M-STO/04	Storia contemporanea	6	LF	E - (AP)	no
5	L-LIN/12	Laboratorio di lingua inglese	6	LAB	E - (I)	si
1° anno - 2° periodo						
6	SECS-P/01	Economia politica	6	LF	E - (AP)	no
7	MED/42	Igiene generale e applicata	6	LF	E - (AP)	no
8	M-PSI/05	Psicologia Sociale 1 -L'individuo, relazioni e processi collettivi	6	LF/LAB	E - (AP)	no
9	SPS/07	Politiche sociali e governo dei servizi del welfare	6	LF	E - (AP)	no
2° anno - 1° periodo						
10	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale: 1. Metodi e tecniche del servizio sociale 1	9	LF	E - (AP)	si
11	SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	9	LF	E - (AP)	no
12	M-PSI/05	Psicologia sociale e clinica: 1. Psicologia sociale, dei gruppi e delle istituzioni	6	LF	E - (AP)	no
13	IUS/01	Diritto privato	6	LF	E - (AP)	no
T.1	-	Laboratorio di tirocinio: documentazione di servizio sociale	3	LAB	E - (I)	si
2° anno - 2° periodo						
14	SPS/09	Sociologia economica e del lavoro	6	LF	E - (AP)	no
15	IUS/17	Diritto penale e minorile	6	LF	E - (AP)	no
10	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale: 2. Metodi e tecniche del servizio sociale 2	3	LF/LAB	E - (AP)	si
16	SEC-S/05	Principi e metodi statistici	9	LF/LAB	E - (AP)	no
12	M-PSI/08	Psicologia sociale e clinica: 2. Psicologia clinica e psicopatologia	9	LF	E - (AP)	no

n.	SSD	Denominazione	CFU	Forma didattica	Verifica della preparazione	Frequenza obbligatoria
3° anno - 1° periodo						
17	SPS/09	Organizzazione dei servizi sociali	6	LF/LAB	E - (AP)	si
18	SPS/12	Sociologia della devianza tra vulnerabilità e marginalità	9	LF	E - (AP)	no
-	-	A scelta dello studente	12	LF/LAB	E - (AP)	-
T.2	-	Tirocinio professionale Laboratorio di Supervisione professionale di gruppo Tirocinio presso l'ente	15 (3) (12)	LAB (altro)	E - (I)	si
19	M-PED/03	La Pedagogia dell'inclusione formativa e sociale*	6	LF/LAB	E - (AP)	no
20	SPS/04	Scienza politica*	6	LF	E - (AP)	no
21	M-PSI/05	Psicologia Sociale 2 - Comprensione di sé e mondo sociale. Aggressività, stereotipi e pregiudizi*	6	LF	E - (AP)	no
22	SPS/08	Sociologia della famiglia e dei processi culturali*	6	LF/LAB	E - (AP)	no
23	SPS/10	Sociologia urbana*	6	LF	E - (AP)	no
24	M-STO/04	Storia contemporanea 2*	6	LF	E - (AP)	no
25	L-LIN/04	Lingua francese*	6	LF	E - (AP)	no
26	INF/01	Informatica*	6	LF	E - (AP)	no
3° anno - 2° periodo						
27	M-DEA/01	Antropologia del welfare*	6	LF/LAB	E - (AP)	no
28	SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici*	6	LF	E - (AP)	no
	-	Prova Finale Ricerca e redazione dell'elaborato finale	6	-	(AP)	-

* Lo studente deve scegliere obbligatoriamente un insegnamento (6 cfu erogato) tra primo e secondo ciclo

Legenda:

Forma didattica:

LF = lezioni frontali

LAB = esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca

Verifica della preparazione:

E = le modalità di verifica della preparazione saranno scritte e/o orali come descritte all'art. 3.7 (**Modalità di verifica della preparazione**) e specificate nel syllabus dei singoli insegnamenti a cura dei docenti.

(AP) = attestato di profitto

(I) = idoneità

7.1 – L-40 R: Sociologia						
n.	SSD	Denominazione	CFU	Forma didattica	Verifica della preparazione	Frequenza obbligatoria
1° anno - 1° periodo						
1	SPS/07	Istituzioni di sociologia 1. Attori, processi culturali e istituzioni sociali 2. Identità e disuguaglianze, processi di inclusione e integrazione sociale	12	LF	E - (AP)	no
2	IUS/09 IUS/10	Diritto pubblico e amministrativo IUS/09 (6 CFU) - IUS/10 (3 CFU)	9	LF	E - (AP)	no
3	M-STO/04	Storia contemporanea	6	LF	E - (AP)	no
4	L-LIN/12	Laboratorio di lingua inglese	6	LAB	E - (I)	si
1° anno - 2° periodo						
5	SECS-P/01	Economia politica	6	LF	E - (AP)	no
6	M-DEA/01	Antropologia culturale	6	LF/LAB	E - (AP)	no
7	SPS/09	Sociologia economica	9	LF	E - (AP)	no
8	INF/01	Laboratorio di informatica	3	LAB	E - (I)	si
2° anno - 1° periodo						
9	IUS/01	Diritto privato	6	LF	E - (AP)	no
10	SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	9	LF	E - (AP)	no
11	SPS/09	Sociologia del lavoro	6	LF	E - (AP)	no
12	L-LIN/04	Tirocinio 1: laboratorio di lingua francese per l'inserimento occupazionale (gruppo opzionale – lo studente dovrà scegliere tra insegnamento 12 e 13)	6	LAB	E - (I)	si
13	L-LIN/14	Tirocinio 1: laboratorio di lingua tedesca per l'inserimento occupazionale (gruppo opzionale – lo studente dovrà scegliere tra insegnamento 12 e 13)	6	LAB	E - (I)	si
2° anno - 2° periodo						
14	IUS/17	Diritto penale e minorile	6	LF	E - (AP)	no
15	SEC-S/05	Principi e metodi statistici	9	LF/LAB	E - (AP)	no
16	SPS/07	Storia del pensiero sociologico	6	LF	E - (AP)	no
17	M-PSI/05	Psicologia Sociale 1 - Percezione sociale, interazioni e relazioni	6	LF	E - (AP)	no

n.	SSD	Denominazione	CFU	Forma didattica	Verifica della preparazione	Frequenza obbligatoria
3° anno - 1° periodo						
18	SPS/08	Sociologia della famiglia e dei processi culturali	9	LF/LAB	E - (AP)	no
19	SPS/04	Scienza politica	9	LF/LAB	E - (AP)	no
20	SPS/12	Sociologia del diritto e della devianza	6	LF/LAB	E - (AP)	no
21	SPS/10	Sociologia urbana	6	LF/LAB	E - (AP)	no
22	SPS/07	Tirocinio: laboratorio di metodologia della ricerca sociale	3	LAB	E - (I)	si
T1	-	Tirocinio professionale Laboratorio di orientamento e informazione Tirocinio presso l'ente	6 (1) (5)	LAB (altro)	E - (I)	si
24	MED/42	Igiene generale e applicata*	6	LF	E - (AP)	no
25	M-PED/03	La Pedagogia dell'inclusione formativa e sociale*	6	LF/LAB	E - (AP)	no
26	M-PSI/08	Psicologia Clinica*	6	LF	E - (AP)	no
27	M-PSI/05	Psicologia Sociale 2 - Comprensione di sé e mondo sociale. Aggressività, stereotipi e pregiudizi*	6	LF	E - (AP)	no
3° anno - 2° periodo						
23	SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	6	LF	E - (AP)	no
-	-	A scelta dello studente	12	LF/LAB	E - (AP)	-
-	-	Prova Finale Ricerca e redazione dell'elaborato finale	6	-	(AP)	-

* Lo studente deve scegliere obbligatoriamente un insegnamento (6 cfu erogato) tra primo e secondo ciclo

Legenda:

Forma didattica:

LF = lezioni frontali

LAB = esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca

Verifica della preparazione:

E = le modalità di verifica della preparazione saranno scritte e/o orali come descritte all'art. 3.7 (**Modalità di verifica della preparazione**) e specificate nel syllabus dei singoli insegnamenti a cura dei docenti.

(AP) = attestato di profitto

(I) = idoneità

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

8.4 Gli studenti sono tenuti:

- Alla compilazione scheda OPIS;
- Alla compilazione del questionario Alma Laurea;
- Alla restituzione prestiti librari secondo quanto previsto dal sistema bibliotecario di Ateneo;
- Al rispetto dei vincoli di riservatezza e privacy durante le attività di tirocinio e di laboratorio;
- Al rispetto delle norme di sicurezza vigenti nelle strutture dell'Ateneo di Catania.

ALLEGATO 1 - Obiettivi formativi degli insegnamenti

All. 1.1 - L-39 R: Servizio Sociale

n.	Insegnamento	Obiettivi formativi
1	Istituzioni di sociologia	Introdurre alle basi istituzionali della Sociologia su: cultura e società, istituzioni e mutamento sociale, gruppi e organizzazioni.
2	Principi e fondamenti del servizio sociale	Far acquisire i fondamenti, i principi e teorie del servizio sociale, anche con riguardo alla dimensione etica e deontologica della professione.
3	Diritto pubblico e amministrativo	Fornire gli elementi fondamentali del Diritto pubblico e amministrativo come discipline dell'assetto dei poteri dello Stato e delle altre istituzioni pubbliche. Far acquisire padronanza del linguaggio giuridico, nonché essenziali capacità di documentazione sulle fonti normative, sulla dottrina e sulla giurisprudenza.
4	Storia contemporanea	Far acquisire le conoscenze essenziali sull'età dell'industria, la società borghese e sulla costruzione dei sistemi di welfare.
5	Laboratorio di lingua inglese	Il corso propone tutti gli elementi di morfologia grammaticale della lingua inglese corrispondenti al livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento), con delle esercitazioni in tutte le abilità fondamentali: comprensione scritta e orale ed espressione scritta e orale.
6	Economia politica	Illustrare le fondamentali regole di funzionamento dei sistemi economici moderni, evidenziando il ruolo del mercato come insieme di norme e istituzioni destinate a governare il processo di allocazione delle risorse. Analizzare sia il comportamento delle unità elementari, come le famiglie e le imprese (microeconomia), che il comportamento di aggregati di famiglie e di imprese (macroeconomia).
7	Igiene generale e applicata	Fornire elementi fondamentali di Igiene generale e igiene ambientale, prevenzione e di promozione della salute. Acquisire padronanza di gestione dei problemi sanitari di ambito igienistico circa l'assistenza alla maternità, all'infanzia e a pazienti con malattie a carattere sociale.
8	Psicologia Sociale 1 - L'individuo, relazioni e processi collettivi	Acquisire le conoscenze fondamentali della disciplina sulla costruzione del mondo sociale, l'interazione sociale e le relazioni personali.
9	Politiche sociali e governo dei servizi del welfare	Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base per comprendere e analizzare le politiche sociali e la loro evoluzione. In particolare, si porrà attenzione all'analisi dei diversi modelli di welfare presenti in Europa e al loro sviluppo, al processo di differenziazione delle organizzazioni del welfare attraverso l'approfondimento della disciplina che ne regola le funzioni in Italia, all'evoluzione di servizi e prestazioni fino all'attuale definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali e alla governance multilivello che ne sovrintende la realizzazione.
10	Metodi e tecniche del servizio sociale: 1. Metodi e tecniche del servizio sociale 1	Fornire le conoscenze di base connesse al lavoro dell'assistente sociale, con particolare riferimento ai modelli teorici per l'intervento professionale e al procedimento metodologico del processo d'aiuto nel lavoro con l'utenza (singolo, famiglie, gruppi), in una prospettiva di rete; favorire la conoscenza

	2. Metodi e tecniche del servizio sociale 2	degli strumenti del servizio sociale professionale, sia in relazione all'intervento sul caso che al lavoro organizzativo nei servizi. Introdurre alla conoscenza del servizio sociale professionale come Livello Essenziale delle Prestazioni (LEP), alle procedure, alle nuove modalità di accesso alle risorse, alla lettura della domanda di assistenza e alla costruzione di risposte innovative ai bisogni sociali, entro la nuova logica integrata d'intervento in cui il servizio sociale territoriale assume un ruolo cruciale.
11	Metodologia della ricerca sociale	Fornire le conoscenze di base sui caratteri fondamentali del metodo della ricerca sociale, con particolare attenzione alla ricerca standard.
12	Psicologia sociale e clinica: 1. Psicologia sociale, dei gruppi e delle istituzioni 2. Psicologia clinica e psicopatologia	Acquisire le conoscenze fondamentali della disciplina sulla costruzione dell'interazione delle relazioni personali con particolare riguardo allo sviluppo di condizioni di disagio e patogene. Far conoscere gli approcci psicoterapeutici in funzione delle principali problematiche psicopatologiche.
13	Diritto privato	Acquisizione delle conoscenze essenziali relative a: soggetto, rapporti giuridici e autonomia privata. Persona, famiglia e formazioni sociali.
14	Sociologia economica e del lavoro	Fornire le conoscenze teoriche e metodologiche di base per l'analisi sociologica dei sistemi di regolazione economica, per la spiegazione delle dinamiche del mercato del lavoro, per lo studio comparato dei modelli nazionali di occupazione e disoccupazione in Europa.
15	Diritto penale e minorile	Acquisizione delle conoscenze essenziali relative al sistema penale, soprattutto con riferimento ai principi fondamentali, alla struttura del reato, al trattamento sanzionatorio e alle regole specifiche che riguardano il processo penale a carico di minorenni.
16	Principi e metodi statistici	Far acquisire le conoscenze essenziali su: principi e fondamenti dell'analisi statistica dei dati, misure statistiche monovariate, strumenti statistici per l'analisi bivariata, calcolo delle probabilità per l'inferenza statistica, stima dei parametri e controllo d'ipotesi.
17	Organizzazione dei servizi sociali	Acquisire le nozioni fondamentali circa l'assetto organizzativo dei servizi sociali; apprendimento delle dinamiche organizzative dei servizi e degli spazi istituzionali entro cui agiscono gli assistenti sociali; le peculiarità di ruolo e le funzioni dell'assistente sociale nei servizi alla persona.
18	Sociologia della devianza tra vulnerabilità e marginalità	Acquisire le nozioni fondamentali circa l'assetto organizzativo dei servizi sociali; apprendimento delle dinamiche organizzative dei servizi e degli spazi istituzionali entro cui agiscono gli assistenti sociali; le peculiarità di ruolo e le funzioni dell'assistente sociale nei servizi alla persona.
19	La Pedagogia dell'inclusione formativa e sociale*	Fornire le conoscenze di base sulla pedagogia speciale, attraverso lo studio dei pionieri della scuola e della società dell'integrazione, delle normative, delle agenzie formali e informali, dell'autonomia scolastica, delle principali prospettive di ricerca pedagogica e didattica su disabilità, BES e DSA.
20	Scienza politica*	Introdurre agli approcci, ai metodi e ai concetti della scienza politica con particolare riguardo alla dimensione territoriale della politica, ai regimi politici contemporanei, agli attori ed alle forme della partecipazione e della rappresentanza politica ed all'ingegneria costituzionale.
21	Psicologia Sociale 2 - Comprensione di sé e mondo sociale. Aggressività, stereotipi e pregiudizi*	Approfondire conoscenze della disciplina sulla costruzione del mondo sociale, le categorizzazioni, gli stereotipi e gli atteggiamenti.
22	Sociologia della famiglia e dei processi culturali*	Far acquisire la capacità di analizzare l'evoluzione e lo sviluppo della comunicazione umana e i caratteri elementari della comunicazione. Lo studio delle forme e dei modelli di famiglia e la definizione degli strumenti di analisi.

23	Sociologia urbana*	Illustrare il pensiero di alcuni autori classici e contemporanei della sociologia e di altri studiosi sul tema della città e dello spazio urbano, per soffermarsi sull'identità disciplinare della sociologia urbana e dei suoi rapporti con gli studi contigui.
24	Storia contemporanea 2*	Storia dell'Italia Repubblicana. Culture politiche, coesione territoriale e sviluppo economico.
25	Lingua francese*	Introdurre agli elementi fondamentali della lingua francese (fonetica, morfosintassi, analisi lessicale), acquisire il linguaggio settoriale politico-amministrativo e istituzionale e al suo uso scritto e orale.
26	Informatica*	Introdurre lo studente ai principi dell'informatica e del trattamento dell'informazione con particolare attenzione alla gestione dei Big Data e dell'impatto sociale di questi ultimi.
27	Antropologia del welfare*	Problematicizzare in chiave antropologica le dinamiche culturali legate al lavoro sociale e al mondo dei servizi. Analizzare criticamente i processi di cura e le relazioni di reciprocità che si attivano quando si entra in contatto con utenze fragili in contesti sia formali che informali.
28	Sociologia dei fenomeni politici*	Fornire le conoscenze teoriche ed empiriche, nonché gli strumenti analitici relativi ai principali concetti, attori e processi studiati dalla sociologia dei fenomeni politici.
T.1	Laboratorio di tirocinio: documentazione di servizio sociale	Introdurre alla conoscenza ed all'uso degli strumenti di documentazione specifici della professione con attività di scrittura individuale e di gruppo. Il laboratorio si svolge in gruppi coordinati ognuno da un tutor supervisore – gruppi previsti 3
T.2	Tirocinio professionale Laboratorio di Supervisione professionale di gruppo Tirocinio presso l'ente	Offrire uno spazio di "Supervisione Professionale": rielaborazione critica individuale e di gruppo sulle pratiche professionali e la consapevolezza di sé. specifici della professione con attività di scrittura individuale e di gruppo. Il laboratorio si svolge in gruppi coordinati ognuno da un tutor supervisore – gruppi previsti 3. Tirocinio presso l'ente

All. 1.2 – L-40 R: Sociologia		
n.	INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI
1	Istituzioni di sociologia	Fornire le conoscenze istituzionali della Sociologia su attori, processi culturali e istituzioni sociali, approfondendo l'analisi critica dei processi di differenziazione e disuguaglianza sociale, di inclusione ed integrazione delle differenze culturali nelle società moderne globalizzate.
2	Diritto pubblico e amministrativo	Fornire gli elementi fondamentali del Diritto pubblico e amministrativo come discipline dell'assetto dei poteri dello Stato e delle altre istituzioni pubbliche. Far acquisire padronanza del linguaggio giuridico, nonché essenziali capacità di documentazione sulle fonti normative, sulla dottrina e sulla giurisprudenza.
3	Storia contemporanea	Presentare i modelli di industrializzazione e le società complesse, con riguardo ai sistemi politici della società di massa ed alla geopolitica delle relazioni internazionali
4	Laboratorio di lingua inglese	Il corso propone tutti gli elementi di morfologia grammaticale della lingua inglese corrispondenti al livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento), con delle esercitazioni in tutte le abilità fondamentali: comprensione scritta e orale ed espressione scritta e orale.

5	Economia politica	Illustrare le fondamentali regole di funzionamento dei sistemi economici moderni, evidenziando il ruolo del mercato come insieme di norme e istituzioni destinate a governare il processo di allocazione delle risorse. Analizzare sia il comportamento delle unità elementari, come le famiglie e le imprese (microeconomia), che il comportamento di aggregati di famiglie e di imprese (macroeconomia).
6	Antropologia culturale	Introdurre ai fondamenti della antropologia culturale: la difficile sfida della diversità. Metodi della ricerca antropologica. La pratica etnografica tra implicazioni teoriche e ricadute applicative
7	Sociologia economica	L'analisi sociologica dei processi economici: fondamenti teorici e metodi di indagine. La political economy comparata: dallo stato sociale keynesiano ai modelli di capitalismo La nuova sociologia economica: dal fordismo ai modelli produttivi flessibili.
8	Laboratorio di informatica	Acquisire conoscenze fondamentali sul computer e la rete, nonché sviluppare le abilità sugli applicativi Microsoft Office.
9	Diritto privato	Acquisizione delle conoscenze essenziali relative a: soggetto, rapporti giuridici e autonomia privata. Diritti reali e responsabilità civile. Persona, famiglia e formazioni sociali
10	Metodologia della ricerca sociale	Fornire le conoscenze di base sui caratteri fondamentali del metodo della ricerca sociale, con particolare attenzione alla ricerca standard
11	Sociologia del lavoro	Fornire le conoscenze teoriche e metodologiche di base per l'analisi sociologica del mercato del lavoro, per la spiegazione dei meccanismi di differenziazione dell'offerta di lavoro, per lo studio comparato dei modelli nazionali di occupazione e disoccupazione in Europa.
12	Tirocinio 1: laboratorio di lingua francese per l'inserimento occupazionale	Acquisizione delle 4 competenze linguistiche di base (comprensione ed espressione orale e scritta) privilegiando l'approccio comunicativo e le interazioni del gruppo per favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro.
13	Tirocinio 1: laboratorio di lingua tedesca per l'inserimento occupazionale	Acquisizione delle 4 competenze linguistiche di base (comprensione ed espressione orale e scritta) privilegiando l'approccio comunicativo e le interazioni del gruppo per favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro.
14	Diritto penale e minorile	Acquisizione delle conoscenze essenziali relative al sistema penale, soprattutto con riferimento ai principi fondamentali, alla struttura del reato, al trattamento sanzionatorio e alle regole specifiche che riguardano il processo penale a carico di minorenni.
15	Principi e metodi statistici	Far acquisire le conoscenze essenziali su: principi e fondamenti dell'analisi statistica dei dati, misure statistiche monovariate, strumenti statistici per l'analisi bivariata, calcolo delle probabilità per l'inferenza statistica, stima dei parametri e controllo d'ipotesi.
16	Storia del pensiero sociologico	Presentare l'analisi della modernità nei classici del pensiero sociologico.
17	Psicologia Sociale 1 - Percezione sociale, interazioni e relazioni	Acquisire le conoscenze fondamentali della disciplina sulla costruzione del mondo sociale, l'interazione sociale e le relazioni personali.
18	Sociologia della famiglia e dei processi culturali	Analizzare l'evoluzione e lo sviluppo della comunicazione umana, i caratteri elementari della comunicazione e la comunicazione di massa: le teorie generali e lo sviluppo storico-sociale.
19	Scienza politica	Introdurre agli approcci, ai metodi e ai concetti della scienza politica con particolare riguardo alla dimensione territoriale della politica, ai regimi politici contemporanei, agli attori ed alle forme della partecipazione e della rappresentanza politica ed all'ingegneria costituzionale.

20	Sociologia del diritto e della devianza	Far acquisire i temi e le prospettive della tradizione disciplinare, confrontando conoscenza sociologica e conoscenza giuridica nei sistemi sociali contemporanei
21	Sociologia urbana	Illustrare il pensiero di alcuni autori classici e contemporanei della sociologia e di altri studiosi sul tema della città e dello spazio urbano, per soffermarsi sull'identità disciplinare della sociologia urbana e dei suoi rapporti con gli studi contigui.
22	Tirocinio: laboratorio di metodologia della ricerca sociale	Introdurre alle tecniche della ricerca sociale.
23	Sociologia dei fenomeni politici	Fornire le conoscenze teoriche ed empiriche, nonché gli strumenti analitici relativi ai principali concetti, attori e processi studiati dalla sociologia dei fenomeni politici.
24	Igiene generale e applicata*	Fornire elementi fondamentali di Igiene generale e igiene ambientale, prevenzione e di promozione della salute. Acquisire padronanza di gestione dei problemi sanitari di ambito igienistico circa l'assistenza alla maternità, all'infanzia e a pazienti con malattie a carattere sociale.
25	La Pedagogia dell'inclusione formativa e sociale*	Fornire le conoscenze di base sulla pedagogia speciale, attraverso lo studio dei pionieri della scuola e della società dell'integrazione, delle normative, delle agenzie formali e informali, dell'autonomia scolastica, delle principali prospettive di ricerca pedagogica e didattica su disabilità, Bes e DSA.
26	Psicologia Clinica*	Far conoscere gli approcci psicoterapeutici in funzione delle principali problematiche psicopatologiche.
27	Psicologia Sociale 2 - Comprensione di sé e mondo sociale. Aggressività, stereotipi e pregiudizi*	Approfondire conoscenze della disciplina sulla costruzione del mondo sociale, le categorizzazioni, gli stereotipi e gli atteggiamenti.